

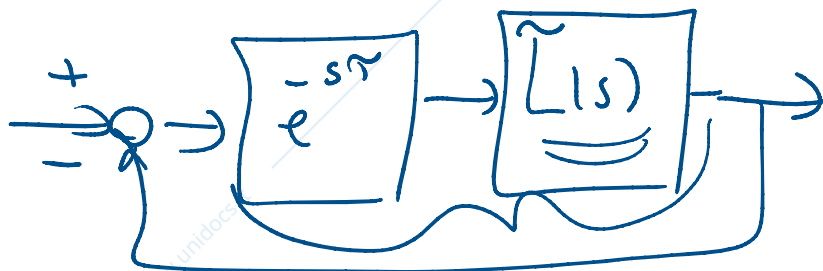
coincide con estensione ①  
 nel caso particolare  
 di  $a = -1$

Se ho una  $L(s)$  in RET. POSITIVA  
 posso studiare la stabilità  
 con il CRT. di Nyq. per cui  
 contare i GRI attorno a  $(+1, 0)$

③ SISTEMI CON RETANGO PURO

$L(s) = \tilde{L}(s) e^{-sT}$

Poli di  $L \equiv$   
 Poli di  $\tilde{L}$



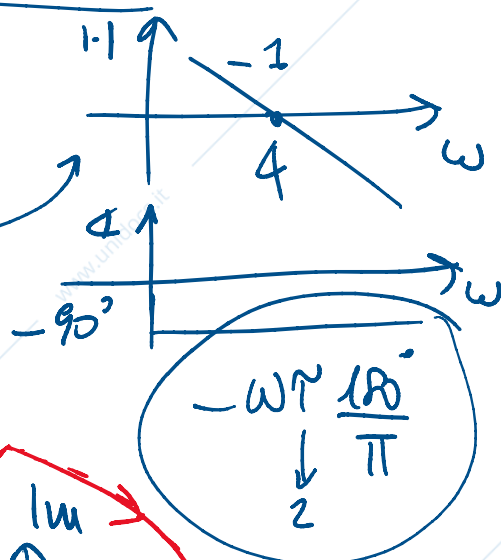
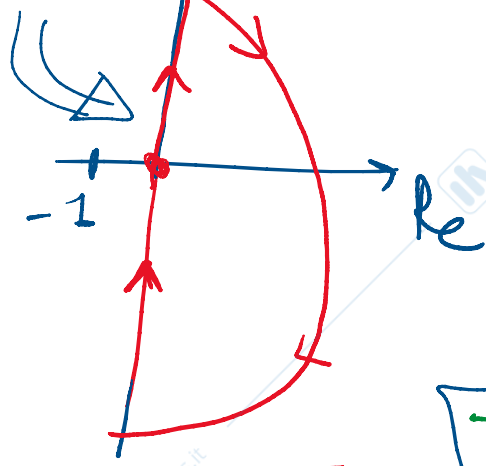
APPLICARE CRT. di Nyq a  $L(s)$

1) APPLICARE CRIT. di NYQUIST a  $L(s)$ ,  
 dopo aver correttamente disegnato  
 il DIAGR. di NYQUIST di  $L(j\omega)$  e  
 aver correttamente valutato  $N$

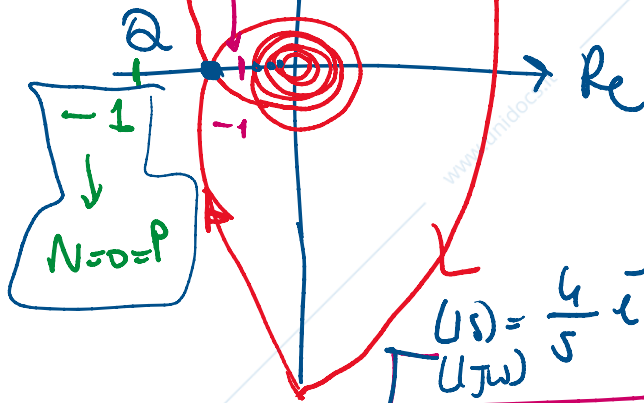
ES  
 $P=0$

$L(s) = \frac{4}{s} e^{-2s}$

DIAGR. NYQUIST di  $\tilde{L}(s) = \frac{4}{s}$



$N \neq 0 = P$  SIST. è INST. IN AN. CHIUSS



$L(s) = \frac{4}{s} e^{-2s}$   
 $\downarrow$   
 $\tilde{L}(s) e^{-2s}$

$\angle L(j\omega_a) = -180^\circ$   
 $\uparrow$   $\downarrow$   
 $|L(j\omega_a)| < 1 \rightarrow Q \text{ è edx di } -1$   
 $|L(j\omega_a)| > 1 \rightarrow Q \text{ è o sn di } -1$

$P_L = P_{\tilde{L}} = 0$

Il diagr. di Nye di  $\tilde{L}(j\omega)$  ha  $N=0$   
 e  $N$  ben def.

$\Uparrow \Downarrow$  (CNS)

Il SIST IN AN. CHIUSS È STAB

IL SIST. IN AN. CHIUO SENZA  
mutando punto ( $\tau=0$ ) è AS. ST.

IL MUTAMENTO CAUSA UNO SFONAMENTO,  
PER CUI HO UNA INTERSEZIONE  
Q tra il diagr. di Nyq. di  
 $L(j\omega)$  [con  $\tau=2$ ] e il semiasse  
reale  $\leftarrow$

$\leftarrow$   $\leftarrow$  Q è a sinistra  
dx di -1

$$L(s) = \frac{4}{s} e^{-2s}$$

$$\angle L(j\omega) = -90^\circ - 2\omega \frac{180^\circ}{\pi}$$

$\omega_a$   $\leftarrow$

$$-\pi = -\frac{\pi}{2} - 2\omega$$

$$\omega_a = \frac{\pi}{4} \quad (+K\pi)$$

$$\hookrightarrow |L(j\omega_a)| = \frac{4}{1} = \frac{4}{1} = \underline{\underline{4}} \approx 5$$

$$L) |L(j\omega_c)| = \frac{7}{\sqrt{\omega_c^2}} = \frac{4}{\pi/4} = \frac{16}{\pi} \approx 5$$

$$|L(j\omega_c)| > 1$$

$$\Rightarrow N \neq 0 = P$$

$N$  non  
definito

SIST. IN AN. CHIUSO e  
INSTABILE

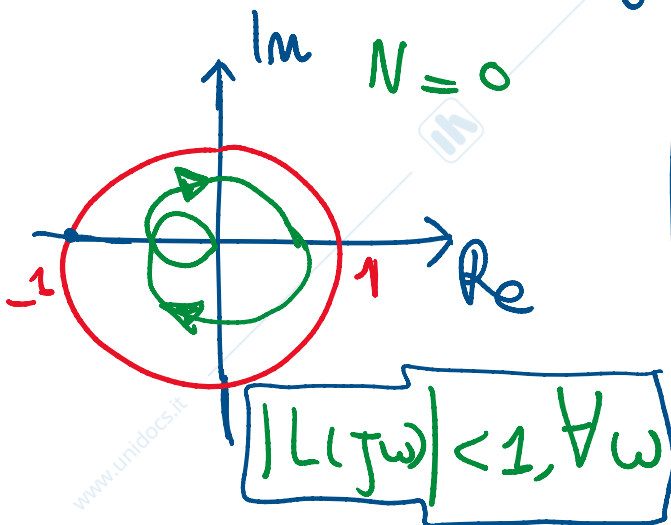
# COROLLARI del CRITERIO di NYQUIST

Pol.  $\cdot$   $\text{Re} < 0$   
 &  
 NULLI  
 &  
 Imm. p.pun  
 ↓

• CONDIZIONI SUFFICIENTI •

\* APPLICABILI a SISTEMI con  $L(s)$  che ha  $P=0$

I corollari individuano 2 COND. PARTICOLARI che garantiscono  $N=0$  con  $N$  ben def.

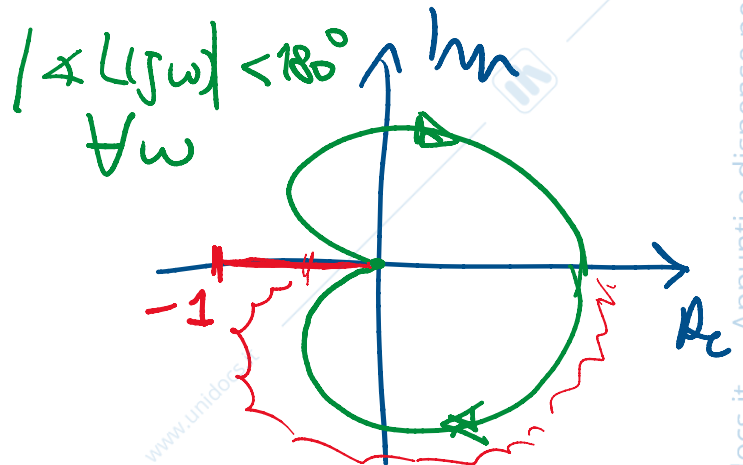


COROLLARIO del "PICCOLO GUADAGNO"

Ipotesi:  $L(s)$  ha  $P=0$

Se  $|L(jw)| < 1 \forall w$   
CON N BEN. DEF.

allora  $N=P=0 \forall \epsilon$  il sistema in an. chiusa



COROLLARIO della "PICCOLA FASE"

Ipotesi:  $L(s)$  ha  $P=0$

Se  $|\Delta^\circ L(jw)| < 180^\circ \forall w$

allora  $N$  è ben def.

Sistema in an. chiusa  
è AS. STABILE

SUL DIAGR. BODE lo  
verifico & le disp. di Bode del  $(L(j\omega))_{dB}$   
è sopra sotto 11ene  
a 0dB

$N = P = 0$



Sistema in an. chiusa è  
AS. STABILE

ROBUSTEZZA della STABILITÀ  
(CONDIZ. PERTURBATE)

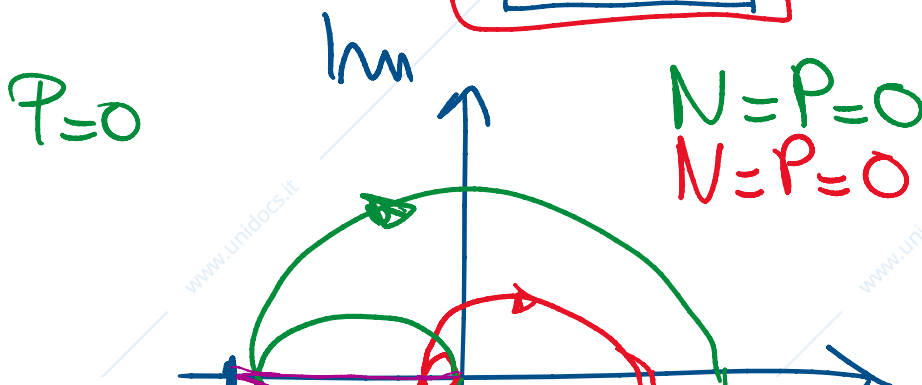
$G(s) \neq$  sistema vero da controllare

CONTESTO

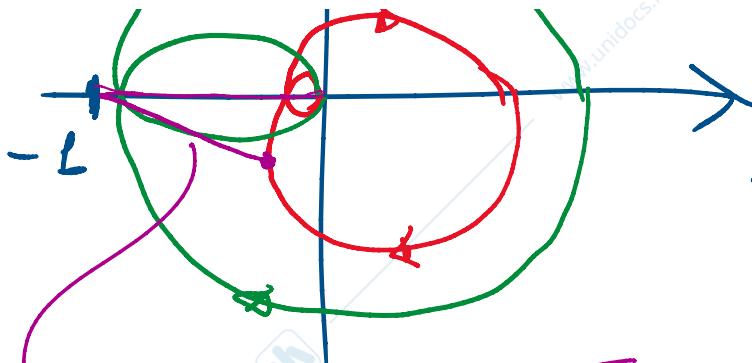
\*  $L(s) \uparrow$   $\|L(j\omega)\| \rightarrow 0 \omega \rightarrow +\infty$   
STABILITÀ PROPRIA

$N_L$  e  $D_L$  PUNTI TRA LORO

$P = 0$



MISURA di  
Robustezza  
della STAB.



DEMO STAB.  
(IN. AN. C#140)

↓  
Distanza  $d$   
-1  
del diag. di Nyq

$$d = \min_w |1 + L(jw)|$$

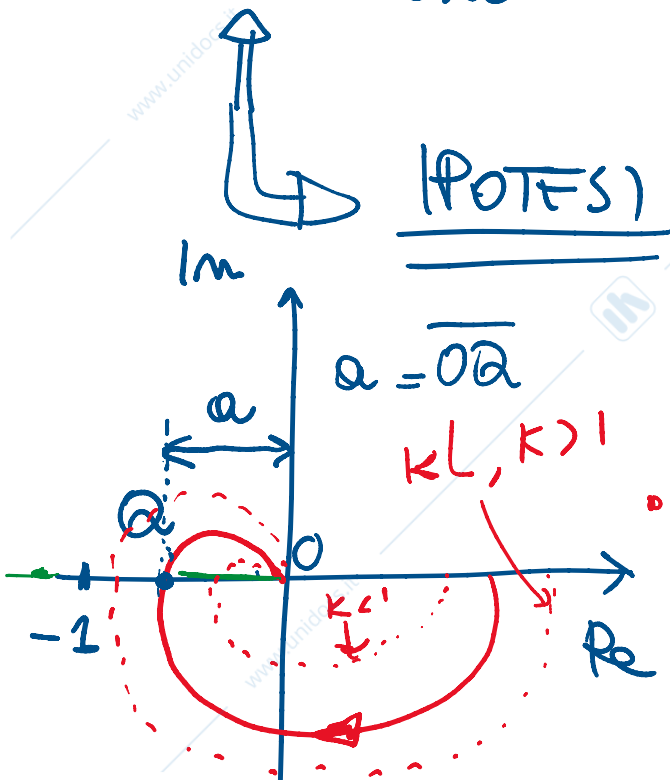
CONTROLLO ROBUSTO

INGERTENZE IN "MODULO"

INGERTENZE IN "FASE"

MARGINE DI GUADAGNO

MARGINE DI FASE (RITARDO PURO)



STR. PROPRIA  
NLE D. PUNTI  
P=0

• DIAGR. POLARE di  $L(jw)$   
ATTINVERSA 1 sola volta  
il SEMASSE REALE NEG.

⇓  
... punto 2



UNICO punto Q

$$K_m \triangleq \frac{1}{a} = \frac{1}{|L(j\omega_\pi)|} \quad \omega_\pi: \angle L(j\omega_\pi) = -180^\circ$$

**N.B.**

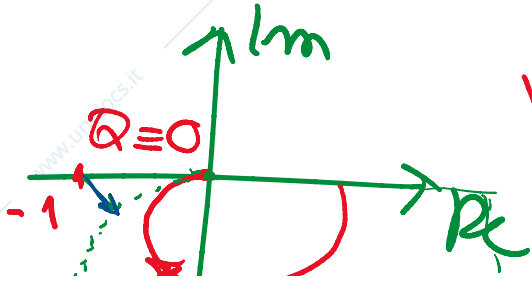
$\omega$  in  $\omega_i$  ho il punto Q

- $K_m > 1$  ( $a = \overline{0a} < 1$ )  $\rightarrow$  SIST. IN AN. CHIUSO È AS. ST.
- $K_m = 1$  ( $a = \overline{0a} = 1$ )  $\rightarrow$  N non ben def  
 ↓  
 SIST. IN AN. CHIUSO NON AS. STABILE
- $K_m < 1$  ( $a = \overline{0a} > 1$ )  $\rightarrow$  N ≠ 0 (N ben def)  
 SIST. IN AN. CHIUSO È INSTABILE

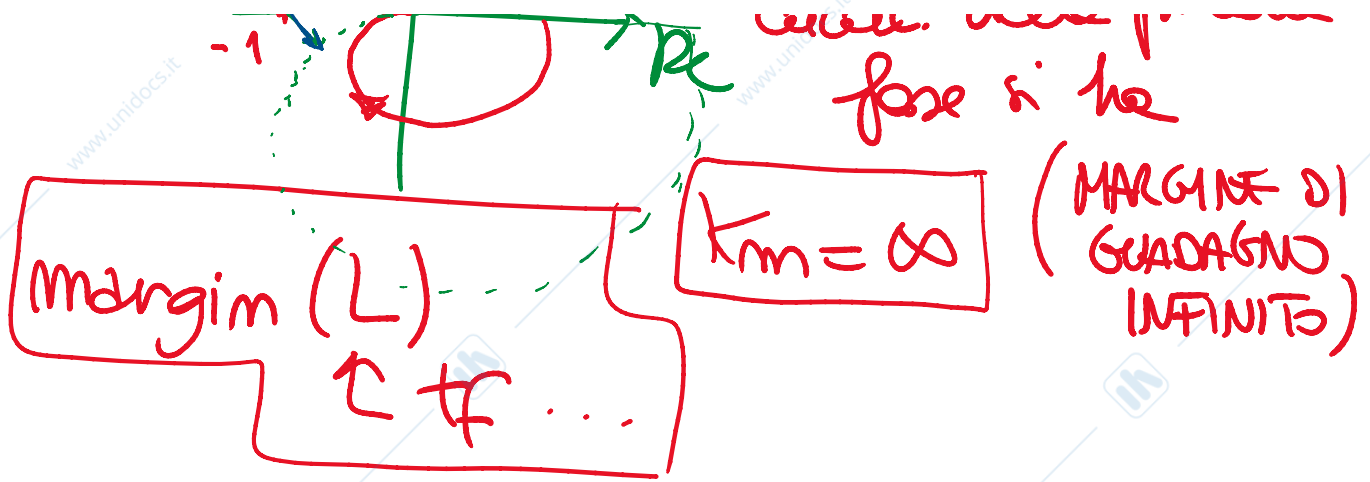
N.B. Se  $K_m > 1$  (SIST. IN AN. CHIUSO AS. STABILE)

TANTO > è  $K_m$ , tanto > è il GRADO DI STABILITÀ' RISPOSTO A VARIANZI DI GUADAGNO

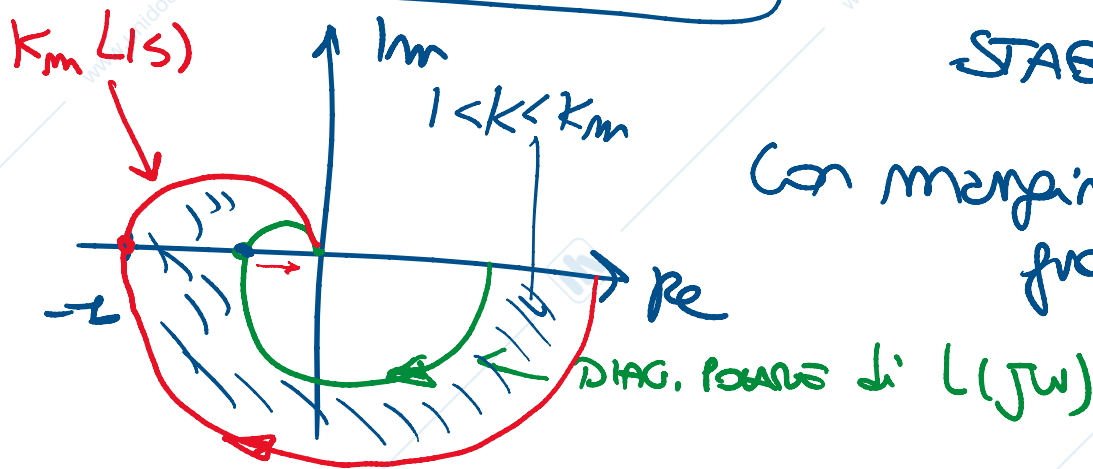
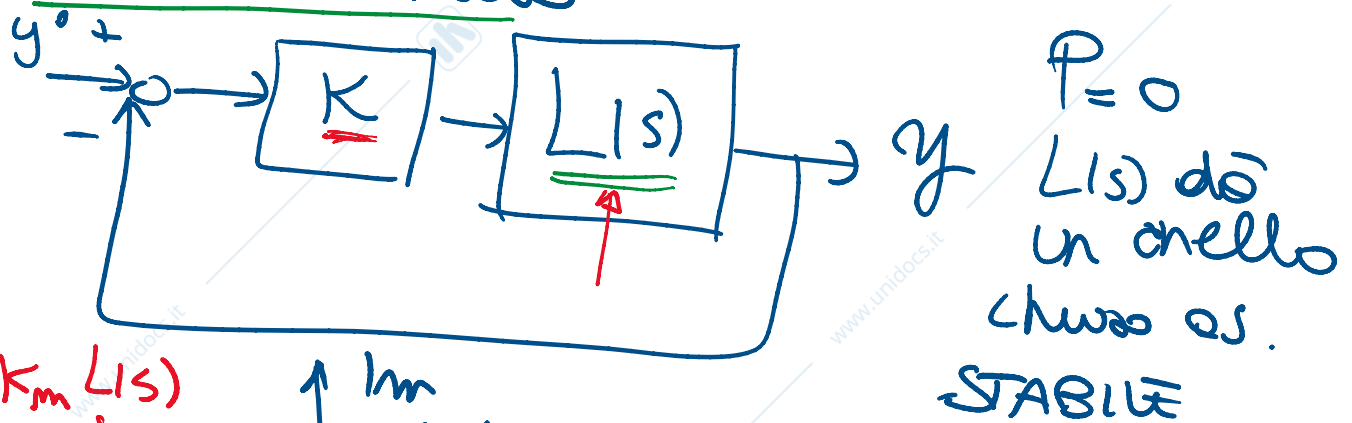
Se  $K_m \rightarrow \infty \iff Q \rightarrow$  ORIGINE



VALLE COST. del  
 CAROL. della piccola  
 sono si ho



Questo indicatore si chiama **MARGINE DI GUADAGNO** perché ci permette di quantificare la MASSIMA VARIAZIONE del GUADAGNO di  $L(s)$  che ci permette di preservare l'AS. STAB in anello chiuso



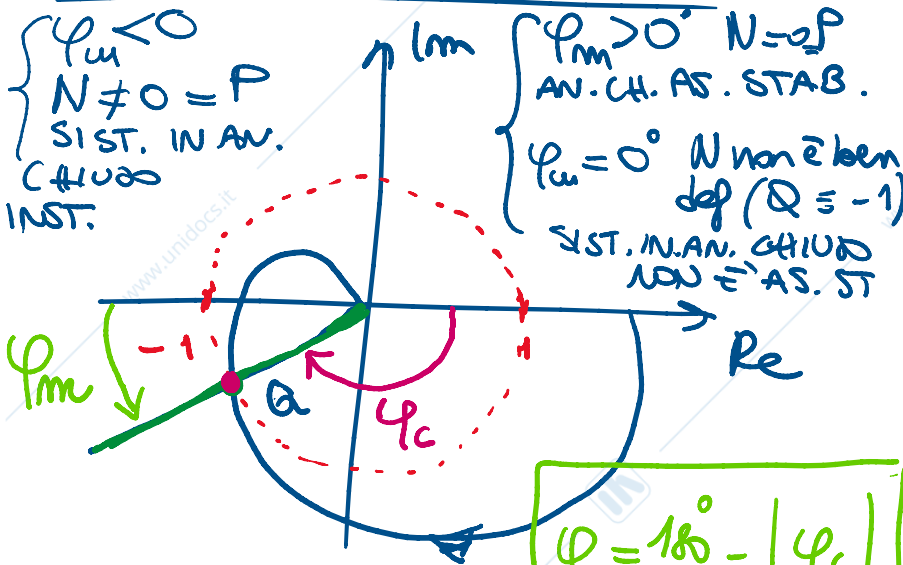
Con margine di guadagno  $K_m$

$K_m$ : Ho ASINTOTICA STAB. IN ANELLO CHIUSO ANCHE CONSI DENANDO

CHIUSO ANCHE COSÌ DENANDO  
 UNA VARIAZIONE del GUADAGNO di  
 $L(s) \rightarrow K L(s)$  purchè  
 $1 < K < K_m$

N.B. Viste l'analisi del MARGINE di  
 GUADAGNO, si capisce che è UTILE  
 dal punto di vista della stabilità  
SOTTOSTIMARE il vero guadagno  
 di  $L(s)$ , non viceversa

MARGINE DI FASE



$L(s)$ :  
 $\left\{ \begin{array}{l} \text{STAB. PROPRIA} \\ P=0 \\ N_c, D_c \text{ INTERI} \end{array} \right.$   
 DIAG. POLARE di  
 $L(j\omega)$  ATTRAVERSA  
 UNA SOLA VOLTA  
 LA CRF. UNITARIA

$\varphi_c$ : FASE CRITICA

$\varphi_m = 180^\circ - |\varphi_c|$

$\varphi_c : \angle L(j\omega_c)$

In  $\omega_c$  ho

$\omega_c : |L(j\omega_c)| = 1$

ATTRAVERSAMENTO  
 della CRF. UNITARIA

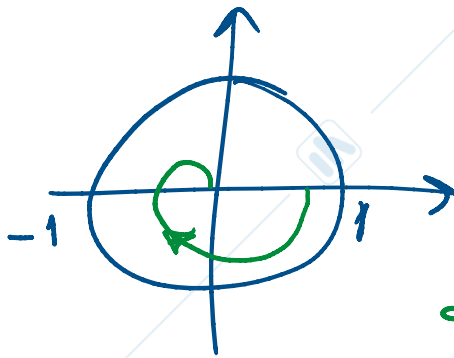
$$|W_c|: |L(j\omega_c)| = 1$$

PIU' INTRINSECAMENTE  
della CUF UNITARIA

PULSAZIONE CRITICA

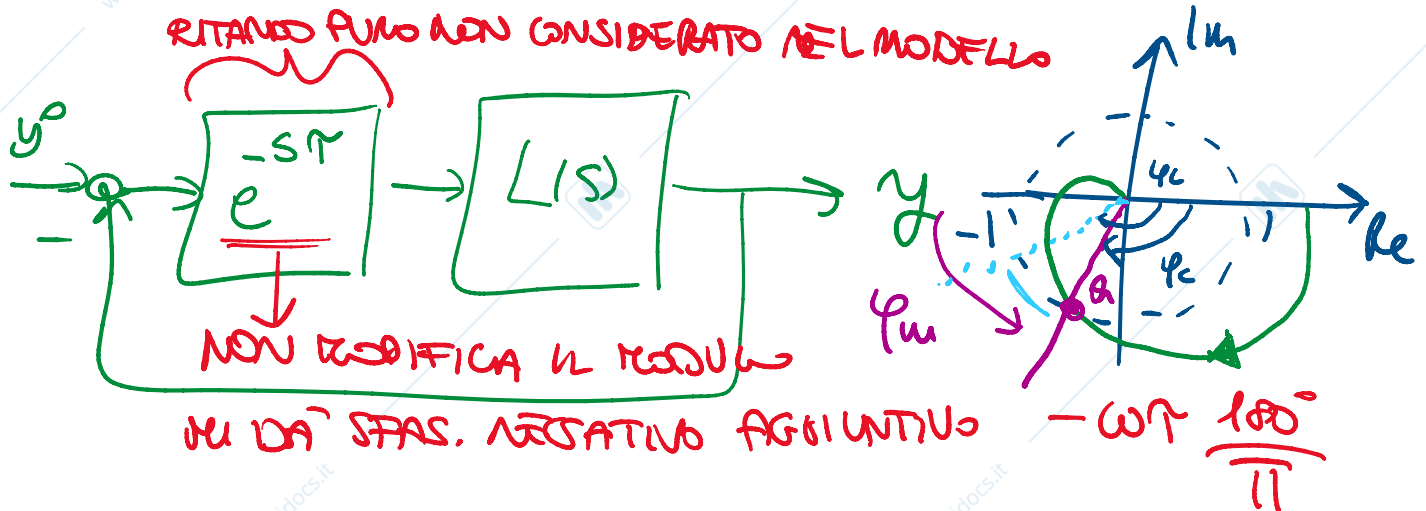
N.B. Quando  $\varphi_m > 0^\circ$ , tanto è maggiore, tanto più grande è la ROBUSTEZZA della stabilità rispetto ad errori di fase

N.B. Un errore di fase <sup>può</sup> compromettere la stab. in AN. chiuso se trascuro sfasamenti ripetibili



SE IL DIAGR. POLARE di  $L(j\omega)$  NON HA intersezione con la CUF UNITARIA si dice che  $\varphi_m = \infty$

Perché si chiama MARGINE di FASE?



In  $\omega = \omega_c$ , il ritardo mi dà uno sfasam.

IN  $\omega = \omega_c$ , il ritardo mi da uno sfasam.

di  $\boxed{-\omega_c \approx \frac{180^\circ}{\pi}}$

Ho stab. in AN. CHIUSO fintanto che

$$\omega_c \approx \frac{180^\circ}{\pi} < \varphi_m$$

RITARDI PURO AGGIUNTIVO  
 MASSIMO tollerabile per

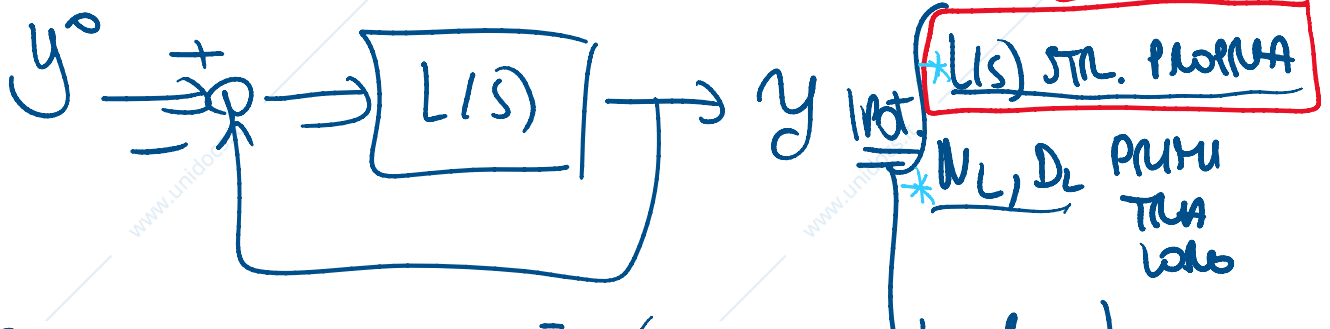
$$\boxed{T = \frac{\varphi_m}{\omega_c} \frac{\pi}{180^\circ}} [s]$$

non perdere l'AS. STAB. in AN. CHIUSO

Il MARG. di FASE ci consente quindi di QUANTIFICARE il MASSIMO RITARDI PURO AGGIUNTIVO che possiamo tollerare senza perdere l'AS. STAB. in AN. CHIUSO

\* CRITERIO di BODE \*

$|L(j\omega)| \rightarrow 0$   
 $\omega \rightarrow \infty$   
 $|L(j\omega)|_{dB} \rightarrow -\infty$

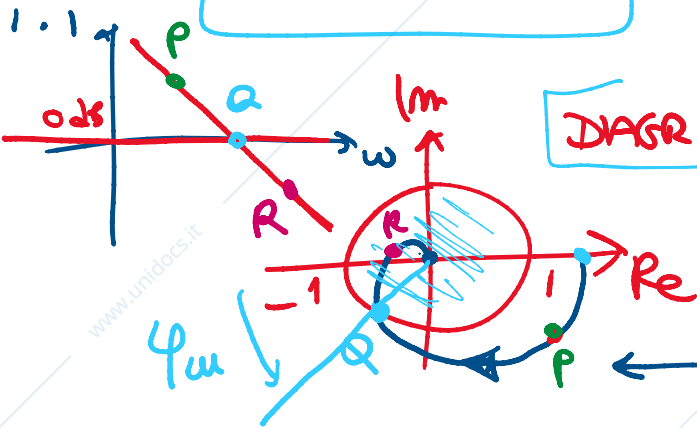


# CONDIZ. APPLICABILITÀ (MARGINE di fase)

→ (1)  $P=0$

→ (2)  $|L(j\omega)|_{dB}$

TAGLIA UNA SOLA VOLTA L'ASSE 0 dB (DA SOPRA SOTTO)



DIAGR. POLARE di  $L(j\omega)$  TAGLIA UNA SOLA VOLTA la C.I.P. UNITARIA

con  $L(s)$  str. propria IMPLICA che attraversa la C.I.P. da FUORI verso DENTRO

TESI Sistema in AN. CHIUSO è AS. STABILE



$$\begin{cases} \underline{\underline{\mu_L > 0}} \\ \underline{\underline{\varphi_m > 0}} \end{cases} \quad (\equiv N=0)$$